

Moria delle vongole: pronto il bando da 400mila euro per il risarcimento dei danni subiti dalle imprese ittiche

Attualità - 03 maggio 2021 - 16:44



Sono in arrivo i fondi della Regione per sostenere le imprese ittiche della Costa. La Giunta regionale ha infatti approvato il bando da **400 mila euro** per la concessione di un indennizzo straordinario alle imprese emiliano-romagnole della pesca per il danno economico subito a causa dall'eccezionale fenomeno di **moria delle vongole** che si è verificato tra fine settembre e inizio ottobre 2020 nelle acque dell'Adriatico davanti alla costa romagnola, da Ravenna a Rimini e ai lidi di Comacchio (Fe).

Si tratta di un **sostegno una tantum**, coperto da uno stanziamento ad hoc nel bilancio regionale 2021, che punta a ricompensare, almeno in parte, la perdita di produzione registrata nell'autunno dello scorso anno dalle imprese dedite alla pesca delle vongole (*Chamelea Gallina*), nonché a quelle di allevamento delle vongole veraci (*tapes spp*) che operano nelle aree di demanio marittimo dei canali di Comacchio.

Le **domande di aiuto**, corredate dalla necessaria documentazione, dovranno essere presentate **entro il 21 giugno**, alla scadenza dei **40 giorni dalla pubblicazione dell'apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna**. L'istanza dovrà essere compilata utilizzando l'apposita modulistica allegata alla delibera e inviata esclusivamente tramite **Posta elettronica certificata** (Pec) al seguente indirizzo: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

“Con questo bando- sottolinea l'assessore regionale alla Pesca, Alessio **Mammi**- mettiamo a terra una misura concreta per dare un parziale ristoro a un settore composto da tante piccole imprese che hanno subito danni ingenti per lo stop imposto dal repentino e grave episodio di anossia delle acque dell'autunno scorso. Un impegno che avevo preso fin d'allora con le rappresentanze dei pescatori e che ora finalmente si va concretizzando”.

“Al tempo stesso- conclude l’assessore- continueremo a investire nella ricerca per studiare le cause del fenomeno naturale e trovare soluzioni che ci aiutino a gestire meglio il problema nel caso si dovesse ripresentare in futuro”.

CHI HA DIRITTO ALL’AIUTO E COME SARÀ CALCOLATO

Possono chiedere l’indennizzo le imprese, singole o in forma associata, che praticano la pesca con draga idraulica lungo la costa adriatica o l’allevamento di vongole nei canali demaniali marittimi di Comacchio.

L’aiuto, sotto forma di sovvenzione diretta, sarà erogato come forma di compensazione per il **danno economico** subito a seguito dell’evento eccezionale di anossia delle acque marine verificatosi nell’autunno scorso ed è commisurato alla **perdita quantitativa di prodotto** che ciascuna impresa ha subito.

In particolare, per beneficiare dell’indennizzo le imprese ittiche che utilizzano il sistema di draga idraulica turbosoffiante dovranno dimostrare che i quantitativi di vongole commercializzati nel periodo 1^a ottobre-31 dicembre 2020 sono risultati **inferiori di almeno il 20% rispetto al quantitativo massimo** pescabile nello stesso periodo.

Le imprese di allevamento di vongole dovranno invece documentare che i quantitativi commercializzati nel periodo in esame **sono stati inferiori di almeno il 20% rispetto alla media registrata nei quarti trimestri** del quinquennio 2015-2019.

L’importo dell’indennizzo spettante a ciascuna impresa sarà calcolato moltiplicando l’entità del danno subito per l’importo unitario dell’aiuto; un valore, quest’ultimo, calcolato suddividendo il budget a disposizione di 400.000 euro per la misura della perdita complessiva di produzione.

L’aiuto è concesso in regime de minimis, nel limite di **30mila euro** di importo complessivo erogato negli ultimi tre anni.